



Concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato a complessivi n. 1 (uno) posto per il profilo di Collaboratore Tecnico enti di ricerca sesto (VI) livello professionale, per l'Area della ricerca valutativa.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art. 17 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nella parte in cui si dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal D.lgs. 19 novembre 2004, n. 286, dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal D.L. 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 ottobre 2007, n. 176;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14 novembre 2017;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124", artt. 9 e 12;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ed in particolare l'art. 27, c. 4;

VISTO il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Piano triennale delle attività 2021/2023 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI nella seduta n. 59 del 16/11/2020 e approvato dal MI il 16/12/2020 con nota n. 6620;

VISTO il Piano triennale integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI in data 06/08/2020;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 35;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 – Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 recante "Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005", n. 246 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 1982, n. 82 recante "Codice amministrazione digitale";

VISTO il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici



impieghi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni”;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 e s.m.i. riguardante le modalità di accesso, con concorso pubblico nazionale, al profilo di Collaboratore Tecnico enti di ricerca sesto (VI) livello professionale;

VISTO l’articolo 20 comma 9 del D.lgs. n. 75/2017 il quale prevede che le prescrizioni di cui al comma 6 del succitato articolo non trovano applicazione negli enti pubblici di ricerca di cui al Decreto Legislativo n. 218 del 25 novembre 2016;

VISTA la delibera n. 1 del Consiglio di Amministrazione del 1° febbraio 2021 che autorizza il Direttore generale a bandire un concorso per il reclutamento di n. 1 di Collaboratore Tecnico enti di ricerca sesto (VI) livello professionale, per l’Area della ricerca valutativa;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria per l’anno 2021;

DETERMINA

Art. 1

Numero dei posti messi a concorso

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per l’assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato a complessivi n. 1 (uno) posto per il profilo di Collaboratore Tecnico enti di ricerca (CTER) sesto (VI) livello professionale, per l’Area della ricerca valutativa.

Art. 2

Requisiti per l’ammissione

Alla procedura concorsuale sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell’Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana. Possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato e i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria. Per tutti è richiesta un’adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta e il possesso di tutti gli altri requisiti prescritti (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

c) posizione regolare rispetto alle norme concernenti gli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;

d) conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri), da valutarsi in sede di colloquio;

e) non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;

f) non essere stati destituiti, dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego



statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi C.C.N.L. di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

g) conoscenza della lingua inglese. L'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice;

h) conoscenza del pacchetto office. L'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice.

Titoli Preferenziali:

a) esperienza almeno triennale nella raccolta e gestione di grossi flussi di dati da fonti multiple per la realizzazione di basi dati relazionali unitarie.

b) conoscenza del linguaggio SQL (creazione oggetti, selezione, aggiornamento, cancellazione, join, queries annidate, etc);

c) conoscenza del linguaggio Visual Basic for application;

d) conoscenza delle procedure ETL (Extract, Transform, Load);

e) conoscenza delle strutture di base dati e dei relativi strumenti (indici, chiavi primarie, chiavi esterne, schema, db link, permessi, etc);

f) conoscenza di elementi di programmazione web, preferibilmente PHP e Javascript;

g) conoscenza dei più comuni strumenti di lavoro di back-office (uso FTP, uso VPN, le differenze tra i vari tipi di formato dati (SQL, XML, CSV, XLSX, JSON) ecc.).

Tutti i requisiti sopra specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 3

Presentazione delle domande di partecipazione

A) Compilazione e trasmissione della domanda di partecipazione al concorso:

Il candidato presenta la domanda di partecipazione in via telematica utilizzando il form on-line disponibile sul sito dell'INVALSI alla sezione Risorse Umane, Bandi e avvisi, Procedure concorsuali pubbliche per assunzioni a tempo indeterminato.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" ed entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio della domanda on-line cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per eventuali richieste di assistenza tecnica sarà attivo un help-desk al seguente indirizzo e-mail: selezione@centroservizimatera.it, mentre per eventuali richieste sul bando, l'indirizzo di riferimento è il seguente: uff.reclutamento@invalsi.it.

Oltre la data di scadenza della presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e pertanto non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.



La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa ricevuta (Ricevuta Candidatura TI 2021) che andrà stampata in duplice copia; una copia dovrà essere conservata dal candidato e una copia, debitamente sottoscritta, dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prima prova scritta, unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- cittadinanza posseduta;
- residenza, domicilio o recapito al quale inviare le comunicazioni relative al concorso, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata e l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- possesso del titolo di studio previsto al punto b) dell'art. 2 del presente bando (Requisiti per l'ammissione);
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza del pacchetto office.
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano o che possano determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario, se obbligato in tal senso;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato a seguito di procedimento disciplinare dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per qualsiasi altro motivo ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
- l'eventuale possesso di titoli che, a norma delle disposizioni vigenti, danno diritto alla preferenza nella graduatoria in caso di parità di punteggio;
- la disponibilità a prestare la propria attività presso la sede di lavoro assegnata dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI);
- di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui all'articolo 18 del D. Lgs. n. 196/2003 indicato dall'art. 12 del presente bando; per i portatori di handicap, gli ausili necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
- per i soli cittadini stranieri: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato dovrà inoltre allegare, in formato PDF, un curriculum vitae, redatto secondo modello europeo, riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti, i documenti e tutto ciò che il candidato ritenga utile sottoporre alla commissione ai fini di una efficace ed esaustiva valutazione. Il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico possibilmente con riferimento ai riscontri documentali e a pena di



esclusione dalla procedura, dovrà essere sottoscritto con firma autografa o firma digitale e riportare in calce il documento di identità in corso di validità, nonché le seguenti dichiarazioni:

“Le informazioni contenute nel presente Curriculum vitae sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall’art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il sottoscritto autorizza l’INVALSI al trattamento e all’utilizzo dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018”.

B) Documenti da allegare alla domanda di ammissione

Dopo aver completato la procedura di compilazione, il candidato **dovrà effettuare la stampa della domanda, la quale, debitamente sottoscritta, dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prova di cui al successivo art. 7**, corredata dai seguenti documenti:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la ricevuta della domanda.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti prescritti ai punti precedenti comporta l’inammissibilità a sostenere le prove e quindi l’esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 4

Cause di esclusione dal concorso

1. Non saranno ritenute valide le domande che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità e i termini indicati nell’art. 3 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dal medesimo articolo.
2. L’ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all’art. 2, nonché il mancato rispetto di quanto disposto nel medesimo articolo circa le specifiche della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, comporterà l’esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte in ogni momento della procedura concorsuale con provvedimento motivato.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento del Direttore generale INVALSI, sarà costituita da almeno tre membri, compreso il Presidente, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Nell’ambito del provvedimento di nomina si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di membri supplenti.
2. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall’art. 57 comma 1 lett. a) D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i.
3. Nell’ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario.



4. La commissione, esclusivamente in caso di eventuali specifiche esigenze organizzative e socio-sanitarie legate all'emergenza Covid 19, ha facoltà di espletare le prove in modalità telematica nel rispetto del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34.

Art. 6

Valutazione dei titoli

Per la valutazione la Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di un punteggio pari a 120 (centoventi) di cui 30 riservati alla valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo la valutazione delle prove scritte.

I titoli valutabili e i relativi punteggi massimi per ciascuna delle sotto-indicate categorie e sono i seguenti:

A. Valorizzazione dell'esperienza specifica -- max 10 punti

B. Titoli professionali e culturali -- max 10 punti

C. Giudizio complessivo sul profilo culturale e tecnico-professionale del candidato - max 10 punti

Art.7

Prove scritte

Per la valutazione delle prove scritte la Commissione esaminatrice disporrà di un punteggio totale massimo pari a 60 punti (30 punti per ciascuna prova). Ciascuna prova scritta si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Sono previste due prove scritte.

La prima prova scritta verterà sui seguenti argomenti:

- la raccolta e l'elaborazione dei dati nelle ricerche su larga scala in campo educativo;
- le valutazioni standardizzate degli apprendimenti: finalità e caratteristiche delle prove standardizzate;
- l'organizzazione delle rilevazioni campionarie e universali: aspetti tecnici e principali implicazioni giuridiche.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico/pratico, è finalizzata alla verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze relative ai seguenti temi:

- il sistema per la gestione di basi di dati relazionali (RDBMS);
- l'utilizzo di SQL come linguaggio standardizzato per database basati sul modello relazionale;
- linguaggi di scripting per l'automazione di programmi per elaboratori di testo e fogli elettronici (office automation);
- elementi di programmazione client-side e server side per applicazioni web;
- i formati dedicati all'interscambio di dati fra applicazioni client/server.

Art. 8

Colloquio

Per la valutazione del colloquio la Commissione esaminatrice disporrà di un punteggio massimo pari a 30 punti. Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30 e un giudizio di idoneità di accertamento della lingua inglese.

Il colloquio avverrà in lingua italiana, verterà su materie e argomenti trattati nelle prove scritte ed è finalizzato a valutare le capacità tecnico-professionali del candidato in relazione alle competenze richieste nella posizione del bando per cui concorre. Inoltre, ai sensi all'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, potrà essere accertata, mediante prova di idoneità, la buona conoscenza della lingua inglese e del pacchetto Office.



Il colloquio si svolgerà presso la sede di via Ippolito Nievo, 35 – 00153 Roma, nella data che verrà comunicata ai diretti interessati e pubblicata sul sito istituzionale.

I candidati cui non verrà attribuito il minimo punteggio richiesto per il superamento delle prove scritte di cui all'art. 7 del bando, riceveranno apposito provvedimento motivato di esclusione, pertanto, i candidati ai quali l'INVALSI non avrà comunicato l'esclusione dal concorso, disposta con provvedimento motivato, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova orale nei giorni, nell'ora e nella sede resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.invalsi.it, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata al colloquio. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'INVALSI.

Art. 9

Titoli di riserva, precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio e che vogliano esercitare il diritto a riserva, precedenza o preferenza della nomina, nel caso ne abbiano titolo, devono far pervenire all'INVALSI, Ufficio protocollo Via Ippolito Nievo 35 – 00153 Roma, entro il termine perentorio di dieci giorni a decorrere dal giorno successivo a quello nel quale gli stessi hanno sostenuto il colloquio, i documenti già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti gli eventuali titoli che, a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, diano diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina.

Art. 10

Approvazione della graduatoria

1. La votazione di ciascun candidato risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, nelle due prove scritte e nel colloquio.
2. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito sulla base della votazione conseguita da ciascun candidato tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Il Direttore generale, con proprio provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria finale di merito e dichiarerà i vincitori previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/00.
4. Le graduatorie di merito sono pubblicate sul sito dell'INVALSI. Dalla data di pubblicazione della relativa determinazione decorre il termine per eventuali impugnative.
5. Le graduatorie rimarranno efficaci per due anni decorrenti dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo che si rendessero vacanti e disponibili.
6. L'amministrazione si riserva la possibilità di assegnare il posto messo a concorso anche nel caso di un solo partecipante.



Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a presentare, entro un termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
 - di non essere stato destituito, esonerato o dichiarato decaduto da un impiego presso la pubblica amministrazione;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art.53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di tecnologo, primo livello professionale, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Il periodo di prova, il trattamento economico, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 12

Trattamento dei dati personali - Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 e 14 REG. UE 2016/679)

Il titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione – INVALSI con sede in Roma – via Ippolito Nievo n. 35 – Telefono: 06/941851 - Fax: 06/94185229, e-mail: protocollo.invalsi@legalmail.it.

Il Responsabile per la protezione dei dati (o anche "Data Protection Officer" – DPO) nominato da INVALSI è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica: DPO@invalsi.it.

-Finalità del trattamento e tipologia dei dati trattati

Il trattamento dei dati personali (dati anagrafici, curriculum) allegati alla domanda e inseriti nella busta vengono acquisiti dall'INVALSI unicamente ai fini dell'espletamento della presente procedura di selezione, in quanto necessari per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti, delle esperienze e delle competenze ed effettuare le relative valutazioni.

-Base giuridica del trattamento



La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 del GDPR lett. b), c) ee), è l'esecuzione di un contratto, o di misure precontrattuali, nonché l'adempimento di un obbligo legale e l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui INVALSI è investita.

Ove la base giuridica del trattamento fosse rappresentata dal consenso, questo verrà richiesto specificatamente.

-Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato mediante supporti cartacei e con l'ausilio di strumenti elettronici e telematici e consiste nella raccolta, nella registrazione in data base dedicato, nella conservazione, consultazione, selezione, comunicazione e cancellazione dei dati.

INVALSI ha adottato, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, una serie di misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, adeguate a proteggere l'integrità e riservatezza dei dati personali. In particolare, sono adottati specifici accorgimenti per fare in modo che:

- venga impedito un uso improprio dei dati personali, non conforme alle norme di legge o diverso dalle finalità per cui sono stati raccolti;
- sia consentito l'accesso ai dati personali unicamente alle persone autorizzate;
- i dati non vadano distrutti o persi anche in modo accidentale;
- sia segnalata qualsiasi sospetta violazione dei dati e gestita secondo le vigenti norme di legge.

-Trattamenti relativi a processi decisionali automatizzati-Profilazione

INVALSI non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 679/2016.

-Periodo di conservazione

Nel rispetto del principio di limitazione della conservazione, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali saranno conservati per il tempo necessario a garantire la corretta esecuzione da parte di INVALSI delle attività sopra indicate. Al termine di tale periodo i dati saranno eliminati.

-Destinatari

Il trattamento è svolto da personale espressamente autorizzato e istruito dal Titolare. I dati trattati da INVALSI saranno utilizzati per le sole finalità istituzionali.

I dati potranno comunque essere comunicati a:

- personale dell'INVALSI che cura il procedimento di selezione o a quello assegnato ad altri uffici dell'INVALSI che svolgono attività ad esso attinenti;
- collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all'INVALSI in ordine al procedimento di selezione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti concernenti la selezione nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e. s.m.i.

-Diritti degli interessati

In ogni momento, si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del GDPR 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) accedere ai dati (art. 15), ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica (art. 16) e la cancellazione dei dati (art. 17);
- d) ottenere la limitazione del trattamento (art.18);



- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20);
 - f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento (art.21);
 - g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione (art.22);
 - h) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - i) qualora applicabile, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- Ricorrendone i presupposti si ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

-Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei suddetti dati personali ha natura facoltativa ma è un requisito necessario per procedere alla valutazione dei requisiti. Il mancato conferimento determinerà l'impossibilità per INVALSI di procedere alla valutazione dei requisiti.

Art. 13

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice, salvo la sola documentazione inerente l'eventuale esclusione dal concorso.

Per la richiesta di accesso agli atti l'interessato può prendere visione del disciplinare al seguente link:

http://www.invalsi.it/amm_trasp/documenti/disciplinare_mod.pdf

Art. 14

Pubblicità

L'estratto del presente provvedimento è inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie Speciale - Concorsi. Il presente bando di concorso è pubblicato altresì sul sito istituzionale dell'INVALSI, secondo quanto stabilito dall'art. 54, comma 1, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Art. 15

Restituzione dei documenti e dei titoli pervenuti in originale

I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale e, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito dell'INVALSI delle graduatorie di merito.

La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'INVALSI, via Ippolito Nievo 35 – 00153 Roma.

Art. 16

Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente avviso di selezione, per sopravvenute



ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.

2. il superamento del concorso non dà diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro, restando nella disponibilità discrezionale dell'INVALSI la possibilità che venga o meno attivata la singola posizione lavorativa.

3. La stipula dei contratti di lavoro di cui al presente avviso è subordinata alla disponibilità nel bilancio dell'INVALSI.

4. Le comunicazioni relative alle prove, alla stipula del contratto di lavoro e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura, sono rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale. Le suddette comunicazioni effettuate nel sito istituzionale hanno valore di comunicazione agli interessati.

Art. 17

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale nella P.A. con particolare riferimento al contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto degli enti di ricerca in vigore.

Il Direttore generale
Anna Sirica

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, è il dott. Pierpaolo Cinque (pierpaolo.cinque@invalsi.it)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tar Lazio, ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso al Presidente della Repubblica.